

**Mettiamola così: Paul Weller è uno dei grandi della nostra generazione. Jam, Style Council e venti anni di carriera solista: per ogni versione di Paul Weller che non vi piace ce ne sarà almeno un'altra che adorerete.**

**Lo chiamano "The Modfather" ma i nostalgici mods si sentono traditi dal suo desiderio incessante di rinnovarsi ed evolversi.**

**Weller si è preso talmente tanti rischi nel suo percorso artistico che nel 1990, quando la Polydor gli negava la pubblicazione del nuovo album degli Style Council, lo davano tutti per spacciato.**

**Non solo non aveva più un'etichetta ma nemmeno un audience a cui rivolgersi.**

**Per tutta risposta lui riprende la chitarra in mano e con un disco omonimo lancia una carriera solista strepitosa.**

*testo e foto di Chiara Meattelli*

# THE CHANGING MAN PAUL WELLER



**C**on il nuovo *Sonik Kicks* occupa la Roundhouse di Londra per cinque sere di seguito durante le quali esegue dalla prima all'ultima le quattordici nuove canzoni. Lo incontro nei camerini, dopo il soundcheck del secondo show. E' gentile, non sembra affatto scontroso come la leggenda vuole anche se condisce con qualche *fuck e shit* molte delle sue frasi. Intorno a noi ci sono una decina di paia di scarpe, vestiti appesi ed altri appoggiati sul tavolo. Anzi, a forza di curiosare tra la pila di maglioni firmati "Paul Weller" per Prettty Green, finisce pure che me ne regala uno...

### **Com'è andata ieri sera alla premiere della tua residency?**

Molto bene, nella prima parte del set ho suonato tutto il nuovo album, dall'inizio alla fine e forse per molti è stato un po' pesante ma sembravano ascoltare e divertirsi.

### **Come ti sembrano i nuovi pezzi live?**

Suonano bene: abbiamo provato a replicare il suono dell'album il più possibile, ma dal vivo c'è sempre quell'energia in più.

### **Non vedo l'ora di sentire stasera...**

Probabilmente stasera farà schifo ma ieri è stato ottimo! (ride, NdR)

### **Sonik Kicks si apre con Green, un pezzo piuttosto lontano dalle tue corde, con quel folle panning tra speaker destro e sinistro...**

In questo modo l'ascoltatore sa che deve aspettarsi qualcosa di completamente diverso dal solito, è un brano che cattura l'attenzione, dice che siamo in un trip differente e prepara l'atmosfera per tutto il resto...

### **Study in Blue è una canzone dub: l'hai scritta pensandola come un duetto con tua moglie o l'idea è venuta dopo?**

L'ho scritta pensando a noi due: avevamo già cantato insieme prima di allora, quando lei faceva i cori ma stavolta volevo un duetto vero e proprio. Cercavo la canzone giusta per noi, romantica ma senza cadere sullo sdolcinato. Ho scritto le parole mentre ero in tour in Australia, cercavo versi impressionistici rubando una parola qui e una là, da una frase di giornale ed altro. Come se stessi costruendo un collage di immagini...

### **Anche John Lennon lo faceva spesso, lasciava la tv accesa oppure rubava una frase dal quotidiano...**

Credo sia un elemento comune a molti compositori: c'è sempre in giro una conversazione che capiti, qualcosa da cui prendere nota. In quel brano non volevo rendere un testo troppo alla lettera.

### **Suonare dal vivo un intero album appena realizzato è una vera e propria dichiarazione d'in-**

### **tenti, soprattutto in tempi di reunion come questi. Anche artisti che ti hanno fortemente ispirato come ad esempio gli Who o Macca suonano quasi esclusivamente vecchie hits dal vivo...**

Sono andato a vedere Macca circa due anni fa, ne ha fatte tante dei Beatles ed è stato meraviglioso perché sono un grande fan e anche se hai già ascoltato quelle canzoni migliaia di volte, sentirle live da chi l'ha scritte è speciale. Eppure a me è piaciuto molto anche *Memory Almost Full*, credo sia un ottimo album, avrei apprezzato se avessi suonato anche qualche nuova canzone.

### **Chiaramente, suonare le vecchie hits non fa per te...**

No, non ci penso nemmeno: mi annoierei fortissimamente! Mi piace vedere la faccia della gente quando le suono, è bello ed è l'unico motivo per farle ma non è quello che mi interessa come artista.

### **Ti capita mai di mettere su un disco dei Jam?**

No, solo se li passano alla radio, allora li ascolto e mi piacciono ma non le metterei mai sullo stereo di casa perché preferisco il materiale su cui sto lavorando al momento. Sono molto orgoglioso di quanto ho fatto in passato ma lo sono altrettanto delle mie nuove canzoni. Sai che c'è? Sono sempre stato così anche ai tempi dei Jam, non mi sarei seduto ad ascoltare il primo album o il secondo, pensavo sempre a quelli che sarebbero venuti dopo...

### **E' la vera attitudine mod: guardare sempre avanti.**

Sì, suppongo sia proprio così: essere sempre un passo avanti agli altri.

### **Sei ancora un mod?**

Sempre, fino alla morte.

### **Come trovi l'ispirazione e la voglia per provare sempre nuove cose?**

E' perché sono in costante competizione con me stesso: la mia attitudine mi spinge a pensare alla mia prossima mossa, a come migliorarmi, dove altro dirigere la musica, ecc...

### **Una sorta di costante insoddisfazione...**

Non credo, mi sento soddisfatto al momento ma due mesi dopo penso, ok, bel disco, mi è piaciuto: ora cos'altro posso fare? Dove posso spingermi? Ho scritto centinaia di canzoni negli anni ma dentro penso sempre che devo ancora scrivere "la canzone", qualcosa che faccia trasalire la gente.

### **Onestamente credo tu l'abbia già fatto...**

Non importa se l'abbia fatto o meno, è importante che lo pensi in modo che senta la spinta a progredire. Alcuni dicono: non è tanto la destinazione ma è il viaggio che conta.

### **La stampa inglese ama chiamarti "angry Weller": ora non ti senti un poco più morbido?**

Sì, con il tempo si invecchia. Non avrebbe molto senso avere 53 anni ed essere incazzato come un teenager, a meno che non vuoi essere rinchiuso in un manicomio. Dunque mi arrabbio quando c'è bisogno ma per il resto sono felice della mia vita e cerco di godermela il più possibile. Immagino che più si diventa vecchi e più si pensa alla morte e a quanto sia preziosa la propria vita e quella della gente che ti sta attorno, credo sia normale cambiare le prospettive quando si raggiunge una certa età.

### **Cos'è dunque che ti fa arrabbiare oggi?**

Quello che accade in Siria ad esempio: hanno impiegato dieci giorni per liberare la Libia ma non fanno nulla per la Siria. Tutta questa povera gente massacrata e noi fermi a guardare, ecco cosa mi rende *fucking angry*... Giorni fa guardavo un'intervista a un giovane siriano che chiedeva perché l'occidente non venisse ad aiutarli e suggeriva fosse perché loro non hanno petrolio. Probabilmente ha ragione, non vediamo alcun profitto nell'intervenire e tutto ciò è scioccante. La rabbia nasce dalla frustrazione di non sapere cosa fare: quale ruolo ho come persona e come musicista, come essere umano? Ti senti senza potere.

### **Una volta i tuoi testi erano più politici...**

Se scrivessi ancora canzoni politicizzate avrebbero probabilmente gli stessi versi e lo stesso sentimento di quelle scritte 30 anni fa perché non è cambiato molto da allora, per triste e deprimente che sia. La gente è cambiata, almeno in questo paese, ma non penso che i politici, il governo o l'establishment siano diversi. Cambiano le facce ma dicono le stesse stronzate di sempre.

### **In che modo, dunque, è cambiata la gente inglese?**

Mi sembra che negli ultimi 20 anni siamo più accoglienti, meno omofobici o razzisti. Abbiamo viaggiato di più, c'è più cultura: ora puoi fumare hashish ovunque a Londra o provare cibo proveniente da ogni parte del mondo, cosa che non succedeva 20 o 30 anni fa. Direi che siamo meno chiusi o insulari e più multiculturali.

### **Londra senz'altro...**

Londra è la mia città e il posto che conosco meglio ma credo che la situazione del razzismo negli ultimi 20 anni sia migliorata in tutto il paese.

### **So che compri ancora parecchi dischi di musica nuova: quali sono i tuoi negozi preferiti?**

*Rough Trade* di Brick Lane e *Sister Ray* a Soho: gli puoi chiedere di tutto e sanno sempre di cosa parlano. Anche *Honest Jon* in Portobello road è ottimo per il soul, il reggae, la world music...





### **Ti piace il supporto fisico del disco?**

Sì e ultimamente sta tornando, di certo mi piace poter toccare un album in un negozio, comprare in rete va bene ma essere lì e interagire con l'oggetto è un'altra cosa. Se i negozi dovessero sparire mi dispiacerebbe molto.

### **Sister Ray stava per chiudere un miliardo di volte...**

Recentemente?

### **Sì, ci sono andati molto vicino...**

Sarebbe un gran peccato. Quando entri in un negozio per comprare un disco finisce che esci con altri dieci che non avevi nemmeno mai sentito nominare. Non credo che online succedrebbe la stessa cosa.

### **Sei stato un gran sostenitore delle bands negli anni novanta, il britpop...**

Il "britpop" è solo una cosa inventata dai media: erano gruppi inglesi che facevano pop, non avevano un nome, il pop esisteva da 45 anni. Gli anni '90 erano un periodo molto eccitante, c'erano molte band che emergevano e facevano bei dischi. Dopo avere ascoltato tutto quel sound pieno di sequenze digitali, clinico, degli ottanta, era bello sentire di nuovo musica organica. Ma chiamarlo britpop l'ha ammazzato come succede sempre quando dai un nome e categorizzi un genere di musica e la rinchiodi in un piccolo scompartimento. Immagino sia parte del lavoro dei giornalisti ma tende a distruggere la musica che invece va lasciata vivere e respirare in modo che si evolva liberamente.

### **Oggi la situazione non è altrettanto eccitante, non riesco a pensare a band inglesi che mi facciano impazzire...**

La situazione degli ultimi anni è piuttosto penosa. In parte la colpa è dell'industria discografica perché le etichette non spendono più soldi per prendere rischi. Una volta avrebbero preso una piccola band sconosciuta e l'avrebbero coltivata ed aiutata ad evolvere secondo il loro corso naturale. Ora devi andare dall'etichetta con tutto già pronto e magari hai solo una possibilità di fare forse un album o un singolo e non è abbastanza per far crescere un gruppo. E' tutto più veloce e come inizia veloce finisce pure. Non credo che la gente abbia il tempo necessario per costruire il proprio mestiere, né l'incoraggiamento che noi abbiamo avuto o almeno che io ho avuto da giovane quando ci hanno fatti firmare.

### **Ai tempi c'erano molti più soldi...**

Senz'altro ma anche più addetti ai lavori a

cui importava della musica. Non che mancassero gli uomini d'affari ma la gente nel mezzo, i creativi, erano appassionati di musica e avrebbero lottato contro il capo se volevano licenziarti.

### **Oggi però ci sono le etichette indipendenti, gestite da appassionati di musica...**

Forse... ma ora è tutto così diverso da quando ho iniziato 35 anni fa, le cose sono cambiate oltre ogni misura. Non posso fare altro che andare avanti per la mia strada ma mi spiace per le band più giovani, è dura per loro.

### **Anche tuo figlio Natt ha recentemente esordito con un album, lo incoraggi?**

Sì certo, sono tempi difficili ma vale ancora la pena di fare musica e suonare i concerti.

### **Non pensi subirà qualche pregiudizio per via del nome?**

Forse un poco in questo paese ma non ovunque.

### **Nel nuovo album canti *Be happy children*: cos'è che più ti spaventa per i tuoi figli?**

Non so se intendi guerra o global warming perché sono cose che non sono mai cambiate, il mondo è sempre stato un posto pericoloso in cui vige uno stato di caos, ci sono cose che possiamo cambiare ed altre no. Dunque probabilmente, l'avviso che darei ai miei figli sarebbe quello di sempre: state attenti quando attraversate la strada.

### **Nella musica sperimenti ma con il look non transigi, sei superclassico...**

Grazie! Credo che le cose classiche durino nel tempo.

### **E la tua lambretta?**

Non ce l'ho più, l'ho data via in beneficenza al Teenage Cancer Trust... Ne avevo una del 1967 molto bella, ma non potevo più guidarla, Londra è troppo pericolosa, mi spaventa, c'è troppo traffico. Peccato sai, era proprio una bella lambretta!

### **Vedo un maglione (davanti a noi, glielo indico, NdR) della Pretty Green che porta la tua firma...**

Già, è la linea di vestiti di Liam (Gallagher, NdR) e per lui ho fatto una piccola collezione.

### **Liam ti copia molto...**

Forse, un poco è vero...

### **Io direi moltissimo, non ti dà fastidio?**

Nah!

